

IL CONFRONTO DUE DONNE FRA I PIÙ APPREZZATI: PATRICIA URQUIOLA E PAOLA NAVONE. PROMOSSA LAMBRATE

Il meglio del Salone - Corriere della Sera - 20-04-10

Personaggi, oggetti, installazioni, eventi Dieci esperti di design spiegano che cosa rimarrà della sei giorni milanese
Francesco Zurlo docente di disegno industriale al Politecnico Mi
Rosanna Brambilla direttore di Bravacasa
Aldo Colonetti direttore di Ottagono
Francesca Taroni direttore di Case da Abitare
Blog e giornali
In 6 mila scoprono le nuove tendenze
Stefano Boeri direttore di Abitare
Gisella Borioli fondatrice di Superstudio Più
Silvia Robertazzi direttore di At. Casa
Rudi Von Wedel trendsetter e consulente di design
Gilda Bojardi direttore di Interni
Alessandro Mendini direttore di Domus

Il designer emergente Il designer che si conferma Il luogo di Milano più interessante La tendenza prevalente L' oggetto che avrei portato a casa Junya Ishigami Ha già dimostrato talento come architetto, ora debutta nel design e lo fa in modo convincente, con i tavoli e le poltroncine trasparenti per Living Divani Tokujin Yoshioka La collezione disegnata per Kartell tenteranno di riprodurla in scala industriale. Stellar, globo di cristalli per Swarovski, senza giunture visibili, lascia senza parole Via Ventura-Lambrate È la prima volta che qui gli spazi ex industriali vengono adibiti a location per il Salone. Le microgallerie di Lambrate sono state la risposta al caos di zona Tortona Semplificazione Il design ritorna basico, con il ridimensionamento delle misure. Un sorta di nuovo minimal che però non è impoverimento: prosegue la ricerca di materiale e finiture Lampada w102. La lampada in ottone di David Chipperfield per Westberg, piccola azienda svedese con nomi eccellenti: al Superstudio più esponevano il prototipo Shin Azumi Bisogna resistere alla spettacolarizzazione. Shin Azumi, con la seduta AP di Lalapalma (uno dei migliori prodotti) è la conferma di questo bisogno Pierluigi Cerri L' attenzione alla «memoria» di Pierluigi Cerri è il segnale di una progettualità che non è teatralizzazione. Un esempio: il tavolo MAC disegnato per Desalto Fabbrica del Vapore La Triennale, tecnologia e innovazione. E poi la Fabbrica del Vapore con Green Block: ci fa tornare al Fuori Salone di qualche anno fa. Parlano i prodotti e i progettisti Minimalismo Lascerei l' eccessivo minimalismo che ha creato confusione. Più ordine e disciplina nel rapporto tra spazi abitati e oggetti. Con processi e materiali nuovi Poltroncina LC7 Per l' autenticità e per la forma, mi sarei portato a casa la LC7 di Charlotte Perriand di Cassina. Segno di progettualità con al centro l' uomo Russel e Plumb James Russel e Hannah Plumb, giovane coppia inglese che ha fuso vita, lavoro e nomi nel marchio Jamesplumb: oggetti interessanti costruiti artigianalmente Marcel Wanders I pezzi di Wanders per gli olandesi Mooi: la sedia di cuoio ha una sapienza progettuale e produttiva. Ma cito anche Paola Navone come l' allestimento più bello La Fiera Perché mentre altrove si veniva condotti per mano alla scoperta delle singole aziende, in Fiera c' era più libertà e più spazio per la riflessione autonoma Il designer più forte del prodotto Se il prodotto è debole ci si appoggia a un nome. Non mi ha convinto il duo Meritalia-Lapo: l' azienda si è però poi riscattata con le poltrone di Pesce Sedia di Carbonell Quella con i cristalli rossi esposta durante la mostra di Nacho Carbonell allo Spazio Ferré, in via Pontaccio, una collezione di 17 sedute tutte diverse Quelli di ESTERNI Un collettivo di attivisti culturali e designer e il loro progetto sui Rom, RoOm for a Day: per farci riflettere sugli invisibili abitanti ai margini delle nostre città Patricia Urquiola Una grazia femminile e mediterranea che si sposa alle esigenze del mercato. Qualità non comune in mezzo a tanti designer autoreferenziali e narcisisti... Crystal Palace Per densità Zona Tortona. Poi il globo luminoso di Tokujin Yoshioka (Swarovsky Crystal Palace) e il mondo di Barovier & Toso al Superstudio Il green In tutti i suoi aspetti: come i vestiti in sete vintage di DOC, Dergano Officine Creative, e i cestini in metallo di scarto di Lonresatto realizzati per Gspot Tavolo Ventaglio Qualsiasi cosa disegnata da Charlotte Perriand, soprattutto il tavolo Ventaglio di Cassina. Giusto riproporli: un esempio di esattezza e emozione Silvia Nani e Michela Proietti David Trudbrige Un designer neozelandese che utilizza in modo straordinario elementi della cultura Maori Nika Zupank La designer slovena con tocco romantico, molto femminile ed eclettico che ruba spunti ad altre discipline: le lampade sono ciliegie giganti, i divani hanno i fiocchi Temporary Museum for New Design Mi spiace essere autoreferenziale ma penso che lo spazio al Superstudio più fosse il migliore per la formula museale e per i contenuti Neoromanticismo Che però si apre alle tecnologie, alle ibridazioni e alla ricerca di nuovi materiali Il forno di Barazza Una cosa molto pratica: il forno bianco a induzione di Barazza O la libreria con scaffali magnetici di Ronda Design entrambi esposti all' ex Ansaldo Michel Charlot Laureato all' Ecal, ora lavora da Jasper Morrison a Parigi; vincitore del Design Parade 2008, famoso per le sue lampade di fibre cemento per Eternit Ingo Maurer In una mostra pop ha celebrato la vecchia lampadina con nuovi disegni per le lampade led; tra i pochi non intimiditi dal passaggio dalla lampadina ai led Via Ventura-Lambrate La zona di Via Ventura con le scuole di Design internazionali. Molto deludente ormai la zona di via Tortona, una specie di «Fiera dell' Inutile» Superleggere Grazie a Ron Gilad, Flos ha espresso l' idea che

le pareti, con leghe in fibra malleabili e superleggere, possono inglobare fonti di luce senza il supporto di lampade La sedia Do it yourself La stupenda sedia da montare «Do it yourself» di Enzo Mari e ri-prodotta da Artek. Poi il «tavolino a due» a innesto corporeo di Caroline Woolard, da Esterni Ron Gila Non proprio un emergente, ma iconico e poetico: belli i lavori sulla luce per Flos e in corso Monforte 15. Rielabora la memoria in chiave contemporanea Patricia Urquiola Ha lavorato per moltissime aziende (Molteni&C, B&B Italia, Moroso e altre) con segni sempre diversi, ma altrettanto riconoscibili Le vetrine di via Turati Da Kartell Tokujin Yoshioka ha dimostrato di saper smaterializzare in pura luce i mobili. Da segnalare anche via Massimiano con i lavori della scuola di Eindhoven Naturale C'è un ritorno all' uso di materiale naturale, come il legno. Il lavoro di Terry Dwan per Riva1920 è sapiente: ha creato inediti spazi-lavanderie in legno con incassi perfetti Lighthouse La lampada dei fratelli fratelli Bouroullec per Estrablised & Sons con Venini: un pezzo dove l' uso del vetro è strepitoso, sembra una bolla di sapone! Francesco Rota La collezione per Archetipo è molto misurata e corretta, giusta per il mercato di oggi, fa un prodotto rigoroso con dettagli eleganti Antonio Citterio Il divano disegnato per Vitra è un progetto industriale straordinario, per proporzioni, attenzione al dettaglio e capacità di interpretare l' azienda Lambrate Perché è il FuoriSalone di 10 anni fa, con voglia di ricerca ma senza le porchette. Ho amato l' atmosfera di Lambrate, lontana dal «circo equestre» di altri posti L' attenzione al cliente Soprattutto l' attenzione alle necessità dei consumatori: non c' è stata la tentazione del «famolo strano» ma sono stati presentati prodotti da usare tutti i giorni Audrey La sedia in alluminio pressofuso disegnata da Piero Lissoni per la Kartell: un progetto industriale vecchio stampo di bellezza straordinaria Thomas Heatherwick Perché è un architetto londinese di fama consolidata che ha esordito nel design per Magis con una poltrona in plastica «rugosa» che sembra una trottola Paola Navone La sua grande istallazione per la vetreria di Murano Barovier & Toso era spettacolare. Meritano l' applauso anche Patricia Urquiola e Paolo Iulian La Statale Il palazzo del Filarete, con i chiostri della farmacia appena restaurati, riaperti proprio in occasione del Salone con l' istallazione di Luca Trazzi Comfort È stato il Salone della ricerca dei materiali e delle soluzioni d' arredo: si sono notati le chiusure intelligenti di armadi e cucine e un certo comfort nelle sedute Poltrona Senza Fine La poltrona di Gaetano Pesce «Senza Fine» disegnata per Meritalia, un pezzo intelligente perché si può usare in casa e in giardino. E poi è divertente nella linea Design di Eindhoven Le novità più fresche? Al Satellite, giovani non ancora contaminati dal sistema. E poi la scuola di design di Eindhoven. L' emergente? Daniele Rossi Nathalie du Pasquier Quasi tutti i designer della generazione di mezzo riconfermano le loro qualità, con un po' di stanchezza. La più brava e ispirata? Nathalie du Pasquier La Triennale La Triennale è senz' altro il baricentro degli eventuali dibattiti culturali. Se non altro per il suo edificio, la sua struttura e per la sua storia Euforia Una generalizzata euforia che tende alla superficialità, allo styling e all' invenzione di un «design inutile». Nulla di davvero innovativo, una tendenza pericolosa Sergio Rodrigues Prenderei la poltrona del designer brasiliano Sergio Rodrigues (1963). In quegli anni ha creato pure per il Vaticano e l' ambasciata brasiliana a Roma 340 000 le presenze Di questi, 297 mila sono operatori accreditati, 6 mila giornalisti, mentre domenica, nella giornata aperta al pubblico, gli ingressi al Salone sono stati 32 mila.

I negozianti di Milano hanno registrato un ottimo incremento dello shopping in presenza del salone del Mobile, così come i ristoranti e tutti i locali pubblici. C'è stato anche un grande successo per il design e i prodotti italiani, che dovrebbero preludere ad una ripresa del settore. Sono in molti ad auspicare che gli eventi Fuori Salone inizino almeno 3 gg prima e finiscano 3 gg dopo le date di apertura del salone. CSL